

Aniarti News



33° Congresso Nazionale

Assistere la Persona in criticità vitale fra razionalità, tecnologia e comunicazione

Rimini
5-7 Novembre 2014



Per informazioni

Ufficio Soci:

Via Val di Sieve, 32
50127 Firenze

Tel. +39 055434677

Fax +39 055435700

www.aniarti.it

aniarti@aniarti.it

5 Novembre 2014

h 10.00 - 13.00

Evento con le scuole/cittadinanza. Campagna per l'uso corretto dei servizi di emergenza urgenza. Sessioni a disposizione delle Aziende (su prenotazione)

h 14.00 - 18.30

Apertura della sessione poster a concorso (Premio 'Miglior poster Aniarti 2014')
Apertura della sessione video a concorso (Premio 'Miglior Video Aniarti/Nurse24.it 2014')

Apertura dei lavori pre-congressuali

Corsi 'tecnico-pratici' Aniarti (Sale parallele)

- 1) 'Monitoraggi e Assistenza'
- 2) 'Dolore evitabile nell'assistenza intensiva quale consensus tra gli infermieri'
- 3) 'Integrazione fra coordinamento clinico ed organizzativo'

Almeno 9 Crediti ECM

da fruire mediante FAD
per chi parteciperà
almeno
al 75% delle ore
congressuali

Iscrizioni, programma e
informazioni generali su prezzi
ed ECM
online sul sito: www.aniarti.it

5,6,7 Novembre:

"Incontra l'esperto"

Info presso l'"Aniarti Point"

6 Novembre - Lunch session:

Workshop ATCN

Workshop "Alfamed"

5,6,7 Novembre:

"Incontra il tuo Delegato"

Info presso l'"Aniarti Point"

6 Novembre 2014

h 09.00 - 10.00

Sessione 1 (sala plenaria) 'Apertura ufficiale del congresso'

h 10.00 - 12.50

Sessioni 2 e 3 (sale parallele):
'Razionalità, tecnologia e assistenza alla persona in area critica: innovazioni, benefici e possibili devianze'

h 12.40 - 14.00

Lunchtime

h 14.00 - 16.00

Sessione 4 (sala plenaria): Le nuove sfide per l'assistenza in terapia intensiva
SESSIONE SPECIALE update sulle linee guida

h 16.00 - 16.15

Coffee break

h 16.15 - 18.30

Sessioni 5 e 6 (sale parallele): 'Assistere in area critica valorizzando la relazione come metodo e come terapia'

7 Novembre 2014

h 09.00 - 10.00

Assemblea dei soci iscritti all'Aniarti

h 10.00 - 19.00

Sessione 7 (sala plenaria):

'Le conclusioni cosa abbiamo appreso e cosa vogliamo fare ancora
indicazioni alla professione, alla società, alla politica'

Premiazione: 'Miglior video Aniarti/Nurse 24' e 'Miglior Poster Aniarti 2014'

Chiusura 33° congresso Nazionale Aniarti

Scarica qui il
programma
in pdf

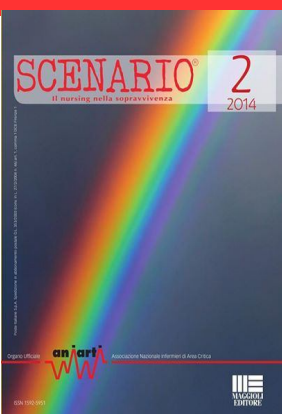


Premio Aniarti Youth

Premio Miglior Video

Premio Miglior Poster

Prenotazioni
alberghiere
Consorzio Aia
Palas
Tel 0541 305874
Fax 0541 305879
info@aiaipalas.it



SCENARIO è indicizzato
su:

CINAHL® Plus With Full
Text e CINAHL® COM-
PLETE disponibile tramite
EBSCO HOST

ProQuestNursing & Al-
lied Health Source™

ILISI Indice della Lettera-
tura Italiana di Scienze
Infermieristiche

Il sito dell'associazione e
tutto il materiale contenuto
al suo interno è indicizzato
su:

Google Scholar™



Assemblea Soci Aniarti 2014

Rapallo, Ottobre 2014

A tutti i Soci di Aniarti

Gentile Socio,

La presente per informarti che è stata indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci **Aniarti** (Associazione nazionale Infermieri di Area Critica) che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 07 Novembre 2014 alle ore 08.00 e in **seconda convocazione il giorno 07 Novembre 2014 alle ore 09:00** presso: Palacongressi di Rimini- Via della Fiera 23 - 47923 Rimini.

Verrà discusso e deliberato il seguente ordine del giorno:

Relazione consuntiva e programmatica del Presidente

Attività e progetti dell'associazione;

Bilancio Consuntivo 2013;

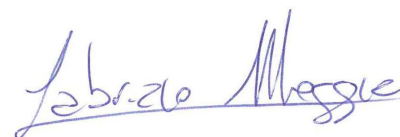
Bilancio Preventivo 2014;

Varie ed eventuali.

Il termine dell'assemblea è previsto per le ore 10:00.

Si ricorda che hanno diritto a partecipare all'Assemblea generale i soci in regola con il pagamento della quota sociale annuale, che non siano esclusi o decaduti. Ciascun socio esprime un solo voto. I soci che non intendano intervenire personalmente all'assemblea possono farsi rappresentare da un altro socio mediante delega scritta; ciascun socio presente può rappresentare un solo socio assente.

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Presidente
(Dott. Fabrizio Moggia)

Le "Ostilità Laterali" tra gli infermieri che lavorano in Terapia Intensiva, Pronti Soccorso, Sale Operatorie, Servizi di Emergenza Territoriale (118). Una survey nazionale.

Sono stati pubblicati sulla rivista Dimensions of Critical Care Nursing (<http://journals.lww.com/dccjournal/pages/default.aspx>) i dati dello studio sulle "Ostilità Laterali" promosso in Italia da Aniarti (Associazione Nazionale Infermieri di Area Critica. www.aniarti.it) e coordinato dal gruppo di ricerca dell'infermiere Stefano Bambi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi - Firenze.

Le Ostilità Laterali (*Lateral Hostility - LH*) sono definite come "una varietà di interazioni crudeli, scortesie, antagonistiche che avvengono tra persone agli stessi livelli gerarchici nelle organizzazioni". La teoria dei comportamenti dei gruppi oppressi, assieme ad altri fattori tipici della professione e delle relazioni conflittuali, è stata proposta come spiegazione del fenomeno. La revisione estensiva di letteratura effettuata ha messo in evidenza, accanto alla varietà e confusione delle definizioni, la scarsità di studi pubblicati in Italia sul fenomeno dove si rilevano un 5,6% di molestie orizzontali subite dagli infermieri, e l'assenza di ricerche specificamente centrate sull'Area Critica.

Allo studio hanno partecipato oltre 1500 infermieri, con risposte valide in 1202 casi. Quasi l'80% riferisce di aver subito fenomeni di "ostilità laterale" negli ultimi 12 mesi. Le 3 tipologie di LH ritenute più gravi dai partecipanti sono state in ordine: "intimidazioni, minacce"; "atti di sabotaggio, compromissione nella sfera lavorativa e/o personale"; "isolamento professionale e/o sociale, esclusione dalle attività o conversazioni". L'81,9% degli infermieri rispondenti riferisce di aver assistito all'esercizio di LH nei confronti di altri infermieri, ed al momento della partecipazione alla ricerca, il 30% si sentiva ancora oggetto di questo tipo di atteggiamenti. La quota di domande di mobilità verso nuovi reparti/servizi effettuate negli ultimi 12 mesi a causa delle LH subite si è attestata sull'11,3%, scendendo al 3,6% per quanto riguarda coloro che hanno, agli effetti, cambiato reparto/servizio di impiego. 157 infermieri (13,1%) hanno pensato, nell'arco dell'ultimo anno, di lasciare addirittura la professione definitivamente a causa di LH.

Lo studio mette in mostra una realtà relativa al clima di lavoro, che a causa della sua diffusione e dell'impatto sulla qualità di vita professionale e psicofisica degli infermieri, necessita di essere presa in carico a tutti i livelli della professione: dalla formazione di base, alla linea assistenziale diretta fino a quella dirigenziale.

Bambi S, Becattini G, Giusti GD, Mezzetti A, Guazzini A, Lumini E. Lateral hostilities among nurses employed in intensive care units, emergency departments, operating rooms, and emergency medical services: a national survey in Italy. Dimens Crit Care Nurs. 2014 Nov-Dec;33(6):347-54. doi: 10.1097/DCC.000000000000077.

Per consultare il report di ricerca in italiano:

<http://oldsite.aniarti.it/documentazione/documento.php?key=56>

Per contatti:

Dr. Stefano Bambi – Infermiere – Cure Intensive per il Trauma e Supporti Extracorporei

Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi - Firenze :

stebam@hotmail.it ; stebam@unifi.it

Rinnovo iscrizione Aniarti 2015

È possibile rinnovare l'iscrizione ad Aniarti per il 2015 presso l'AniartiPoint presente al 33° Congresso Nazionale che si terrà a Rimini dal 5 al 7 Novembre 2014.

La quota di iscrizione anche quest'anno sarà di 40,00 €

Solo nei giorni del Congresso sarà possibile iscriversi al prezzo scontato di 35,00 €; l'iscrizione può essere effettuata anche da chi non è presente al Congresso.

Contattate il vostro Delegato Regionale per usufruire di questa occasione

Incontra il Delegato Regionale

Presso l'AniartiPoint durante #Aniarti2014 sarà possibile incontrare i propri delegati regionali membri del Consiglio Nazionale per confrontarsi e iniziare la programmazione per l'anno 2015. A breve nel sito www.aniarti.it il programma degli incontri.

Scenario Vol. 31 n. 2

EDITORIALE

3

Fare la differenza / Make a difference

■ Maria Benetton, Silvia Scelsi

5

Le decisioni degli infermieri in chirurgia: quali differenze tra infermiere novizio ed esperto?

Clinical decision making of surgical nurses: the differences between novices and experts

■ Giampiera Bulfone, Elena Del Medico, Flavia Blasotti, Vittorio Bresadola

22

Il metodo ECG intracavitario nel posizionamento di cateteri venosi centrali PICC in un reparto di Terapia Intensiva Coronarica

The Intracavitary ECG method for positioning of central venous catheters PICC in an Intensive Coronary Unit

■ Alessandro Mitidieri, Mauro Pittiruti, Sandra Isabel Silva Santos, Luciana Mattu, Carmen Nuzzo, Cinzia Sechi

27

L'utilizzo dell'ecografia nell'assistenza infermieristica: una revisione bibliografica

Use of ultrasound by nurses: a review

■ Davide Ricci, Maria Benetton

35

L'accesso intraosseo in emergenza/urgenza: revisione della letteratura

Intraosseous access in emergency/urgency: review of the literature

■ Marianeve Gallo, Roberta Lodini, Anne Destrebecq, Agostino D'Antuono, Stefano Terzoni

41

"Ospedale Aperto" in Pronto Soccorso: revisione narrativa della letteratura

"Open hospital" in emergency department: narrative review of literature

■ Flavia Rinaldi, Viviana Greco, Alessia Corsi, Michele Frigotto, Enrico Vallaperta

Aniarti collabora con Slow Medicine

Con lo slogan **“Fare di più non significa fare meglio”**, **Slow Medicine** (www.slowmedicine.it) ha lanciato un progetto teso a portare alla luce quelle pratiche sanitarie che, pur impegnando tempo e risorse, non assicurano ai destinatari un dimostrabile beneficio o risultano addirittura dannose.

Quella di **Slow Medicine** non è la prima esperienza concepita al fine di implementare l'appropriatezza delle prescrizioni in ambito sanitario; nel nostro Paese **Slow Medicine** ha pertanto introdotto l'idea della *top five list*, chiedendo a più soggetti di condurre lavori scientifici di revisione di alcune procedure in atto. Punto nodale di tutta l'iniziativa è l'implementazione delle conoscenze all'interno dei gruppi professionali e la divulgazione di quanto emerge di nuovo, nel tessuto più ampio della popolazione intera. La peculiarità del progetto italiano, è quella di avere incluso nel progetto, non solo i medici, ma molti altri professionisti sanitari in una visione di multidisciplinarietà e di multi professionalità del sistema salute.

A febbraio 2014 numerose società scientifiche, ordini professionali ed associazioni hanno prodotto liste già validate da **Slow Medicine** (<http://www.slowmedicine.it/fare-di-piu-non-significa-fare-meglio/pratiche-a-rischio-di-inappropriatezza-in-italia.html>)

Anche **Aniarti** ha deciso di aderire al progetto convinta che non si possa sottovalutare l'impatto pratico di una iniziativa così corretta sotto il profilo etico; ottenere il massimo risparmio in termini di costi, senza privare nessun paziente dei benefici del sistema sanitario.

Per la realizzazione della lista è stato intrapreso e successivamente compiuto nella sua interezza, un percorso predefinito, composto da passaggi ineludibili, dettati in maniera uniforme da **Slow Medicine** per tutte le società scientifiche aderenti.

Le fasi prevedono:

- I) Individuazione di un gruppo di studio di alto livello composto da specialisti della disciplina, esperti in EBM ed EBN, esperti in statistica etc;
- II) Individuazione delle cinque pratiche inappropriate che soddisfano i criteri dettati da Slow Medicine;
- III) Inserimento della *top five list* in una griglia *ad hoc* che consente di:
 - descrivere la pratica
 - spiegare perché non appropriata o superata sulla base delle prove di efficacia
 - riferire sulle fonti bibliografiche cui si è attinto.

Chiediamo a tutti i colleghi interessati al progetto, l'invio di segnalazioni riguardo pratiche da ritenersi inappropriate (possibilmente seguendo la metodologia sopra indicata al punto III) . Esse verranno valutate dal gruppo di lavoro secondo le modalità previste dalla regia di slow medicine ed andranno a costituire materiale di aggiornamento continuo delle conoscenze.

Per informazioni:
ricerca@aniarti.it

